Eâ?? morto Mario Carrieri, sguardo unico sulla cittÃ e sullâ??arte

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Mario Carrieri, tra i grandi fotografi italiani del secondo Novecento e tra gli ultimi artisti della sua generazione, Ã¨ morto nella sua casa di Milano allâ??etÃ di 93 anni. La cerimonia per lâ??ultimo saluto, riporta lâ??Adnkronos, si terrÃ martedÃ¬ 14 aprile alla Casa Funeraria San Siro, in via Corelli 120 a Milano, dalle ore 14 alle 16.30.

Nato a Milano il 5 novembre 1932, figlio del poeta e critico dâ??arte Raffaele, Mario Carrieri allâ??inizio degli anni â??50 viene assunto alla Mondadori per occuparsi della catalogazione dellâ??archivio fotografico del settimanale â??Epocaâ?•, da poco introdotto sul mercato dallâ??editore milanese. Trascorre il periodo centrale del decennio alla lavorazione di diversi cortometraggi pubblicitari, in parte trasmessi dalla Rai durante â??Caroselloâ?•, ottenendo riconoscimenti (il Diploma di Gran Premio e la Coppa Apc) in occasione del Festival del Cinema pubblicitario della Fiera Campionaria del 1956. Nel 1957 abbandona ogni attivitÃ per dedicarsi allâ??elaborazione di un ampio progetto fotografico su Milano, e fra il gennaio e lâ??agosto dellâ??anno successivo esegue con una macchina di piccolo formato 3.500 scatti entro la cinta daziaria: 134 vengono scelti nel 1959 per formare la sequenza, suddivisa in dieci scene, del volume â??Milano, Italiaâ?•, edito per i tipi di C.M. Lerici e accolto dalla critica con sostanziale indifferenza. Lâ??unica voce a levarsi con fermezza in sua difesa Ã¨ quella di un altro fotografo, Ugo Mulas, il cui intervento determina fra i due lâ??inizio di un profondo legame dâ??amicizia. Il Museum of Modern Art di New York e altri musei europei acquisiscono, per le loro collezioni, numerose immagini del volume.

A cominciare dal 1962, Carrieri gira nellâ??arco di due anni il materiale per i â??Cinque Doloriâ?•, un cortometraggio liberamente ispirato ai versi del poeta Eugenio Montale. Nel frattempo, su suggerimento di Roberto Sanesi, progetta un documentario, mai realizzato, sulla vita e lâ??opera di Dylan Thomas da filmare nel Galles, terra natale del poeta. Seguono quindici anni in cui Amilcare Pizzi, tipografo di riferimento per le edizioni dâ??arte internazionali, incarica Carrieri di prendere in tutto il mondo le immagini per una collana patrocinata dallâ??Unesco sul patrimonio artistico dellâ??umanitÃ . Particolare rilevanza hanno quelle dedicate alla scultura antica, da quella etrusca a quella greca, da quella romana a quella egizia, per la quale riceve unâ??ulteriore commessa dalla Menil Foundation di Houston.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Nei primi anni â??70 Carrieri trasferisce la propria attivitÃ nello studio milanese appena abbandonato da Ugo Mulas, gravemente malato, in via Spallanzani, e inizia unâ??intensa collaborazione che dura fino a tempi recenti con le piÃ¹ importanti firme dellâ??architettura, come Aldo Rossi, Renzo Piano, Norman Foster, Richard Meier, Rem Koolhaas. Trascorre a Venezia i fine settimana del triennio 1972-1974, ma delle oltre 17 000 diapositive a colori che vi esegue non riesce a fare il libro che aveva originariamente immaginato, deluso dalla difformitÃ del corpus fotografico finale rispetto alle sue aspettative. Fra il 1975 e il 1977 realizza una lunga serie di immagini a colori e in bianco e nero sulla scultura africana, esposte nei primi mesi del 1981 al Padiglione dâ??Arte Contemporanea di Milano e pubblicate, oltre che nel catalogo della mostra (Mazzotta) con unâ??introduzione di Emilio Tadini, in una tiratura speciale de â??La mia Africaâ?• di Karen Blixen commissionata lo stesso anno dalla Olivetti. A cominciare dal 1978 lavora sul tema della natura morta, portando a compimento una ricca collezione di opere. Sul finire degli anni â??90 Carrieri si dedica allâ??interpretazione fotografica della scultura di Auguste Rodin. Le sue immagini formano una sezione autonoma di unâ??esposizione itinerante degli originali presentata in anteprima nellâ??agosto del 1999 nella Chiesa di San Stae a Venezia, e accompagnano il relativo volume â??Rodin: Plasters and Bronzesâ?• edito da Robert Gordon e dal Gruppo Mondiale Est. Per oltre quarantâ??anni si Ã¨ dedicato a fotografare fiori: nel 2023 alle Gallerie dâ??Italia di Milano ha presentato la mostra â??Amati fioriâ?•, con opere di grandi dimensioni della sua ricerca artistica dedicata al tema della â??tragicitÃ dellâ??umana esistenzaâ?•.

default watermark

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 12, 2026
Autore
redazione